

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 66 del 20.07.2012

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA PER PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI MIRATI ALLA RIDUZIONE E AL SUPERAMENTO DI CRITICITA' IDRAULICHE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE VALDERA

L'anno duemiladodici, il giorno venti del mese di luglio, alle ore 15:30, presso la sede dell'Unione Valdera in Via Brigate Partigiane n.4 a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione.

TURINI DAVID - PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO	P
LARI ALESSIO	P
ALDERIGI CRISTIANO, Assessore delegato dal Sindaco Ciampi Lucia	P
VANNOZZI GIORGIO	Assente
MANCINI FRANCESCA	Assente
D'ADDONA THOMAS	Assente
TEDESCHI FABIO	Assente
FALCHI ALBERTO	P
CRECCHI SILVANO	P
CICARELLI ALESSANDRO	P
SONETTI MASSIMILIANO, Assessore delegato dal Sindaco Millozzi Simone	P
FAIS MARIA ANTONIETTA	Assente

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

FATTICIONI FILIPPO	P
TERRENI MIRKO	P

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario Generale dell'Unione Valdera NORIDA DI MAIO.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Funzionamento della Giunta, il Presidente dell'Unione Valdera DAVID TURINI.

Il Presidente, visto l'articolo 14 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 06 PER GIUNTA UNIONE DEL 20.07.2012

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA PER PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI MIRATI ALLA RIDUZIONE E AL SUPERAMENTO DI CRITICITA' IDRAULICHE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE VALDERA

Decisione :

La Giunta dell'Unione Valdera:

- a) Approva lo schema di protocollo d'intesa tra l'Unione Valdera, il Consorzio di Bonifica Ufficio Fiumi e Fossi, il Consorzio di Bonifica Valdera e la Provincia di Pisa, ad oggetto "PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI MIRATI ALLA RIDUZIONE E AL SUPERAMENTO DI CRITICITA' IDRAULICHE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE VALDERA", allegato al presente atto sotto la lettera "A";
- b) Dà mandato al Servizio di Protezione Civile dell'Unione Valdera di curare la sottoscrizione del suddetto accordo e l'esecuzione di quanto previsto dal medesimo.

Motivazione:

In questi anni è emersa progressivamente la necessità di un miglior coordinamento delle attività sul territorio per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico, nonché per tutte le attività di protezione civile (previsione, prevenzione, emergenza e suo superamento) nelle zone interessate in base alle competenze e all'esperienza maturata da parte di ciascun Ente, mediante quindi una reciproca collaborazione.

A tale fine, L'Unione Valdera, la Provincia di Pisa, il Consorzio "Ufficio dei Fiumi e Fossi" di Pisa ed il Consorzio di "Bonifica della Val d'Era, di comune intesa, ritengono necessario procedere ad una verifica del rischio idraulico e idrogeologico presente nelle zone collinari e di pianura comprese tra il bacino del fiume Tora ed il bacino del fiume Era e delle aree inserite nel comprensorio di bonifica ai sensi della L.R. 34/94, indirizzato in particolar modo alle attività di protezione civile, e definire gli interventi necessari a ridurre la pericolosità e migliorare la risposta operativa nelle fasi di previsione, prevenzione, evento e superamento dell'emergenza.

Per svolgere le attività sopra indicate, è necessario procedere alla sottoscrizione da parte di tutti gli Enti coinvolti, di un protocollo d'intesa, per disciplinare modalità e termini dei processi da attivare.

Adempimenti a cura dell'ente pubblico:

Il Servizio Proponente curerà la sottoscrizione del protocollo d'intesa in oggetto, nonché l'adozione di tutti gli atti e le procedure conseguenti per l'attuazione di quanto in esso contenuto.

La segreteria servizi generali curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.

Segnalazioni particolari :

Il Dirigente dell'Area Servizi Tecnici Arch. Massimo Parrini ha espresso in data 18.07.2012 parere favorevole in linea tecnica sulla presente proposta di deliberazione e ha dichiarato che non occorre parere di regolarità contabile, non essendovi impegni di spesa da assumere o diminuzioni in entrata.

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti Normativi

a) Generali :

D. Lgs. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

b) Specifici:

L.R. n. 34/1994 e successive modifiche ed integrazioni, sulle competenze in materia di bonifica.

L.R. n. 91/1998, art. 14, sulle funzioni in materia della difesa del suolo.

Decreto legislativo 18/08/2000 N. 267, Art .134 comma 4, sulla immediata eseguibilità delle deliberazioni.

Ufficio Proponente:

Servizio Protezione Civile e Ambiente

Responsabile del procedimento: Dr. Andrea Sodi

Telefono 0587 734.449

a.sodi@unione.valdera.pi.it

PROTOCOLLO DI INTESA
UNIONE VALDERA CONSORZIO DI BONIFICA "UFFICIO DEI FIUMI E FOSSI"
CONSORZIO DI "BONIFICA VAL D'ERA"
PROVINCIA DI PISA

OGGETTO

**PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI MIRATI ALLA RIDUZIONE E
AL SUPERAMENTO DI CRITICITA' IDRAULICHE NEL TERRITORIO
DELL'UNIONE VALDERA**

Premesse

- L'Unione Valdera (in seguito Unione), la Provincia di Pisa (in seguito Provincia) il Consorzio di Bonifica "Ufficio dei Fiumi e Fossi" di Pisa (in seguito Consorzio) ed il Consorzio di "Bonifica Val d'Era" (in seguito Bonifica Valdera), di comune intesa ritengono necessario procedere ad una verifica del rischio idraulico e idrogeologico presente nelle zone collinari e di pianura comprese tra il bacino del fiume Tora ed il bacino del fiume Era e delle aree inserite nel comprensorio di bonifica ai sensi della L.R. 34/94, indirizzato in particolar modo alle attività di protezione civile, e definire gli interventi necessari a ridurre la pericolosità e migliorare la risposta operativa nelle fasi di previsione, prevenzione, evento e superamento dell'emergenza.
- I Consorzi di bonifica concorrono con la Regione e gli enti locali alla realizzazione delle attività di bonifica, secondo quanto previsto all'art. 12 della legge regionale 5 maggio 1994 n. 34 e s.m.i.
- La Provincia svolge le funzioni amministrative di competenza regionale in materia di bonifica ai sensi della L.R. 34/1994 e s.m.i. nonché le funzioni in materia di difesa del suolo ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11 dicembre 1998, n.91.
- L'Unione svolge attività di Protezione Civile come Ufficio associato dei 15 Comuni, come previsto dall'atto associativo del 30/12/2009.
- In questi anni, in seguito a vari incontri, è emersa progressivamente la necessità di un miglior coordinamento delle attività sul territorio per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico, nonché per tutte le attività di protezione civile (previsione, prevenzione, emergenza e suo superamento) nelle zone interessate in base alle competenze e all'esperienza maturata da parte di ciascun Ente, mediante quindi una reciproca collaborazione.

Quanto sopra premesso e considerato

Tra i soggetti partecipanti:

- Unione Valdera, in persona del Presidente David Turini,
e
- Consorzio di bonifica "Ufficio dei Fiumi e Fossi di Pisa", in persona del Presidente Marco Monaco,
e
- Consorzio di bonifica "Val d'Era", in persona del Commissario Straordinario Edoardo Villani,
e
- Provincia di Pisa, in persona dell'Assessore Valter Picchi,

L'anno 2012 (duemiladodici) il giorno del mese di, in una sala della Provincia di Pisa

È sottoscritto il seguente Protocollo d'intesa

Articolo 1 - Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante del presente documento e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso fra le parti.

Articolo 2 – Finalità

Con il presente documento le parti si impegnano a:

- ✓ realizzare azioni coordinate ed integrate necessarie al miglioramento delle conoscenze sul rischio idrogeologico del territorio
- ✓ miglioramento delle attività di protezione civile, in particolare delle attività di monitoraggio dei punti critici e al superamento delle criticità nel territorio,
- ✓ alla progettazione e la realizzazione degli interventi, una volta reperite le risorse necessarie a tale fine presso altri Enti, in particolare Regione ed Autorità di Bacino.

Art.3 - Oggetto del protocollo

Per le finalità di cui all'art. 2 si rende necessario il coordinamento e lo svolgimento delle seguenti attività:

1. il miglioramento delle conoscenze delle dinamiche di formazione delle piene nei bacini idraulici individuati in premessa e localizzazione dei punti a maggior criticità, attraverso la raccolta delle informazioni provenienti dagli studi esistenti e l'approfondimento con studi specifici;
2. il censimento della rete minore;

3. la predisposizione, a seguito degli studi, di progetti finalizzati al monitoraggio dei corsi d'acqua, mediante l'implementazione delle aste idrometriche e altri strumenti di misura e controllo;
4. la messa a punto di procedure di protezione civile di raccordo e collegamento tra Unione e Consorzi di Bonifica per l'attivazione delle varie componenti del sistema,
5. il coinvolgimento delle associazioni di volontariato mediante apposite convenzioni, per il supporto alle attività di monitoraggio e la formazione del volontariato stesso e altri operatori sulle conoscenze tecniche di rilevamento, di intervento e sicurezza;
6. elaborazione di procedure e attività di informazione alla popolazione;
7. la predisposizione di progetti e relativo iter amministrativo, per il miglioramento e la messa in sicurezza delle criticità evidenziate;
8. il reperimento di risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli studi e dei progetti.

Art. 4 - Compiti di ciascun ente

L'Unione svolgerà la funzione di Ente attuatore del Protocollo d'intesa, con nomina al suo interno di un Responsabile del Procedimento per quanto riguarda le attività da svolgere in relazione al presente protocollo. A tale scopo l'Unione sarà destinatario dei finanziamenti da parte degli enti firmatari.

L'ente attuatore si impegna a convocare periodicamente ed ogni volta ritenuto necessario i rappresentanti degli enti firmatari.

Ognuno degli Enti firmatari si impegna a fornire la documentazione in proprio possesso ritenuta utile ed a svolgere celermente ogni procedura burocratico-amministrativa di rispettiva competenza per addivenire ad una rapida esecuzione degli interventi individuati.

Oltre a quanto sopra gli enti firmatari si impegnano a farsi parte attiva presso la Regione Toscana e l'Autorità di Bacino con lo scopo di reperire le risorse per l'esecuzione degli interventi. Si impegnano altresì, se necessario, a concorrere alle spese suddette secondo quote e forme da definirsi successivamente con un atto integrativo al presente protocollo.

Gli enti firmatari si impegnano a mettere a disposizione il proprio personale dipendente con conoscenza diretta dei territori interessati e delle problematiche idrauliche che vi gravano, nonché alle professionalità interne necessarie all'attuazione delle finalità del presente protocollo.

L'Unione si occuperà del coinvolgimento delle associazioni di volontariato operanti sui territori comunali con compiti di protezione civile ed a coordinare la redazione delle procedure di raccordo alla luce dei risultati raggiunti.

Tutti gli Enti firmatari si impegnano al reperimento delle risorse finanziarie necessarie attraverso forme di compartecipazione, finanziamento, partecipazione a bandi, ecc.. Gli aspetti economici saranno definiti attraverso atti successivi sulla base della programmazione proposta dal tavolo tecnico.

Art. 5 - Tavolo tecnico

E' istituito un tavolo tecnico, presieduto dall'ente attuatore con il Responsabile del procedimento, composto da tecnici designati dai rispettivi Enti, preposto alla valutazione degli studi, alla definizione delle soluzioni ed alla redazione dei progetti.

Come primo suo atto, entro 60 giorni dalla firma del protocollo, predisporrà un programma finalizzato alla definizione di un quadro conoscitivo preliminare sul quale basare l'attuazione delle attività di cui all'art.3.

Le parti, attraverso gli uffici competenti, provvederanno ad operare secondo il principio della massima cooperazione e potranno individuare e concordare le modalità più opportune per la migliore esecuzione di quanto stabilito nel presente documento.

Il tavolo tecnico sottopone i risultati degli studi ed progetti previsti all'art.2 del presente protocollo ai rappresentanti degli enti firmatari.

Art. 6 - Tempi

I tempi per la realizzazione di quanto previsto nel presente documento sono stabiliti in 24 mesi dalla data della sua sottoscrizione, salvo proroghe necessarie ed indicate dal tavolo tecnico.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Unione Valdera _____

Per il Consorzio di Bonifica "Ufficio dei Fiumi e Fossi" _____

Per il Consorzio di Bonifica "Val d'Era" _____

Per la Provincia di Pisa _____

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera
F.to DAVID TURINI

Il Segretario verbalizzante
F.to NORIDA DI MAIO

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA PER PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI MIRATI ALLA RIDUZIONE E AL SUPERAMENTO DI CRITICITA' IDRAULICHE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE VALDERA

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 18.07.2012

Il Dirigente dell'Area Servizi Tecnici
dell'Unione Valdera

F.to Massimo Parrini

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera e sul sito internet dell'ente all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it il giorno 31.07.2012.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, li 31.07.2012

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte